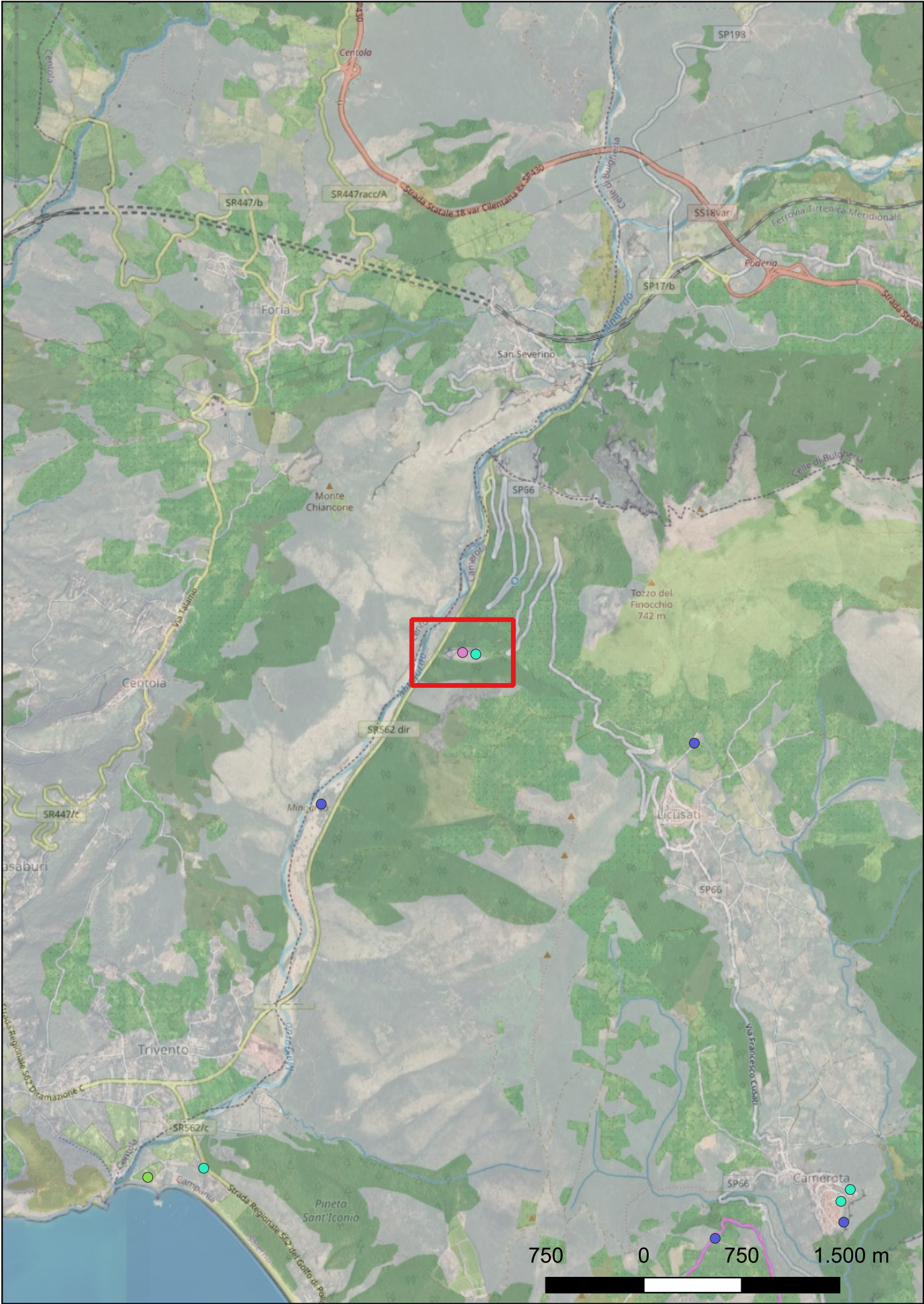


Sito 1 - SITO 1 (F78B21000140006_1)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {}. {09 - Età del Bronzo (2300 - 900 a.C.)}, Età del Bronzo

Modalità di individuazione: {fonti orali}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo:

In località Castelluccio, uno sperone roccioso fortificato nel XII secolo a picco sul Mingardo, nel 1983 fu rinvenuto dalla Legambiente di Palinuro, un pugnale bronzeo tipologicamente ascrivibile al Bronzo Recente, con manico a lingua da presa, di forma ogivale a margini rilevati, e con lama a costolatura mediana, decorata con tratti rettilinei simmetricamente decrescenti verso la punta.



Sito 2 - SITO 2 (F78B21000140006_2)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {}. {13 - Età Romano repubblicana (508 - 28 a.C.)}, IV - III a.C.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Nel sito di Vallone Mancina, nel fondovalle del fiume Mingardo a 3,5 Km dal mare, durante un'indagine di scavo condotta dalla Soprintendenza nel 1985 presso la riva sinistra del Mingardo, situata nel punto in cui la gola del fiume si allarga verso la foce, fu messa in luce una struttura rettangolare, a doppio paramento di blocchi squadrate e di media grandezza. Il tetto risultò crollato già in antico cosa che lasci presupporre un abbandono per un evento traumatico o a seguito della distruzione dell'edificio. Dall'area della struttura provengono frammenti di laterizi e di ceramica acroma non diagnostici. Johannowsky e gli scavatori del 1985 datarono il sito al V - IV secolo a.C. ma il riesame dei materiali recuperati ha evidenziato frammenti di ceramica a vernice nera, statuette e vasellame miniaturistico di epoca ellenistica (III a.C.) pertinenti ad un'area sacra .

W. Johannowsky, L'attività archeologica nelle province di Avellino, Benevento e Salerno, Edificio sul Mingardo, in Neapolis, Atti XXV CSMG di Taranto, Napoli 1985

C.A. Fiammenghi, R. Maffettone, Evidenze archeologiche, in A Sud di Velia I. Ricognizioni e ricerche 1982-1988, Taranto 1990

E. De Magistris, Elea Velia, Indicatori di frontiera economia del territorio, Mario Congedo Editore, 2016



Sito 3 - SITO 3 (F78B21000140006_3)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {complesso monastico}. {16 - Età Medievale (569 - 1492), 21 - Età Moderna (1493 - 1799)}, Età Medievale

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

Potenziale: potenziale alto

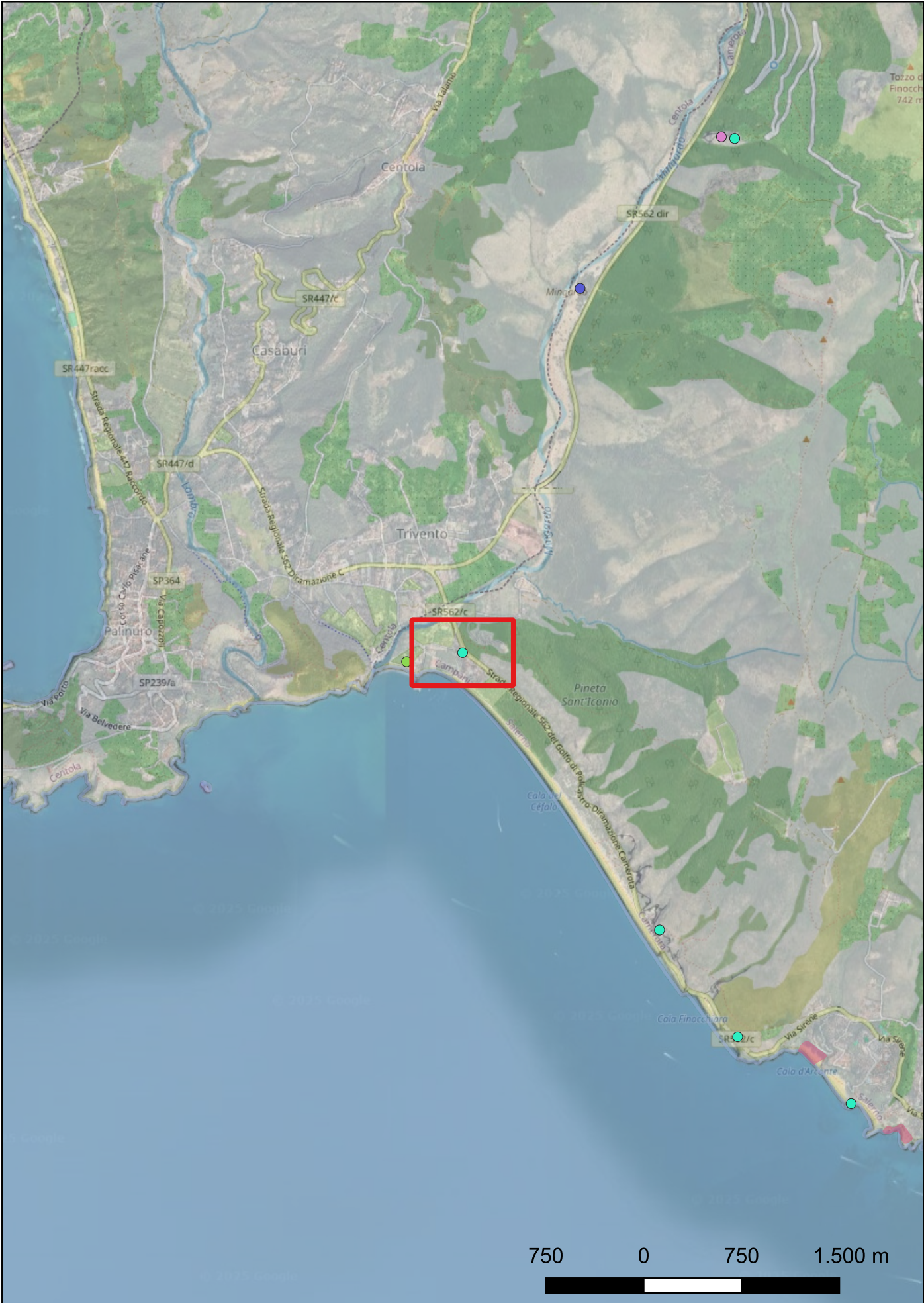
Rischio relativo:

il cenobio basiliano di San Pietro, attuale cimitero della frazione comunale di Licusati. Secondo quanto riporta il Giustiniani, si tratta di una fondazione basiliana, quindi badia di rito greco, sorta nei pressi dell'abitato. L'abbazia è attestata nel 1418 come appartenente all'ordine dei Premostratensi e resta in uso fino all' XVIII secolo per poi divenire il cimitero di Licusati.

L. Giustiniani, Dizionario Geografico Ragionato del Regno di Napoli, Napoli 1797-1805



Sito 4 - SITO 4 (F78B21000140006_4)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {torre}. {21 - Età Moderna (1493 - 1799)}, Età Medievale

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Nella zona costiera la presenza di numerose antiche torri d'avvistamento caratterizzano ancora l'intero paesaggio. Sono censite attualmente tredici torri tra cui Torre del Mingardo, aragonese, costruita nel 1601

L. Santoro, Torri costiere della provincia di Salerno. Paesaggio, storia e conservazione



Sito 5 - SITO 5 (F78B21000140006_5)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {castello militare}. {16 - Età Medievale (569 - 1492)}, Età Medievale

Modalità di individuazione: {dati di archivio, resti materiali visibili nell'area}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

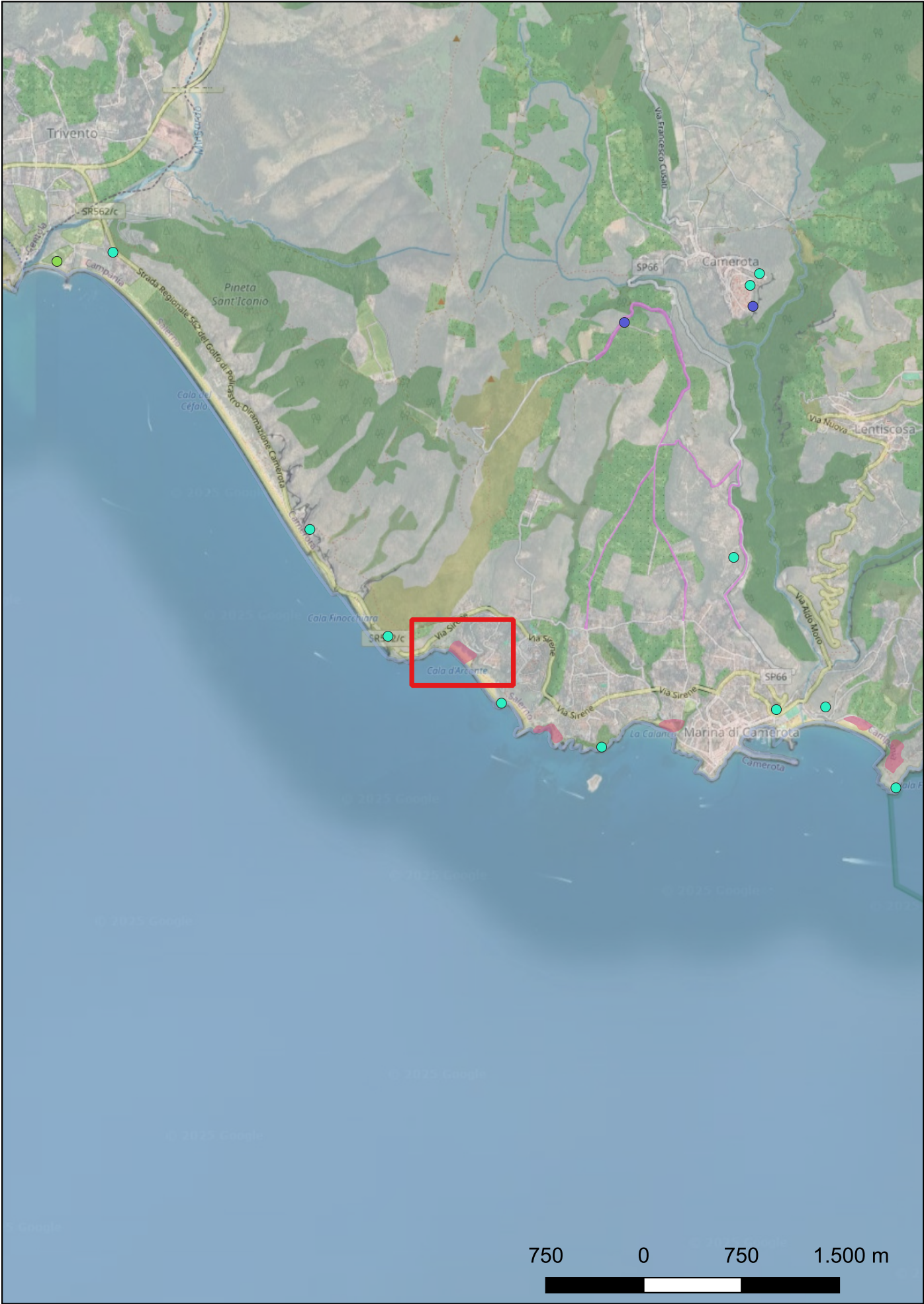
Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

E infatti ancora presente e ben visibile il castello medievale in piazza Vittorio Emanuele III. La realizzazione di questo castello viene fatta risalire all'865. Scavi recenti portati avanti dallo scrivente con la collaborazione del dott. P. Saporito tra il 2018 ed il 2019 hanno messo in luce un quartiere artigianale, distribuito in più ambienti prospicienti quello che viene, in maniera eromea, considerato il fossato del castello. Si tratta di alcune officine dotate di serbatoi per l'acqua e di probabili macine indiziate da supporti circolari in muratura. Nella piazza di fronte ad una dimora gentilizia, sono invece venuti in luce resti di un palmento, di piccole dimensioni, per la produzione del vino. Mentre il quartiere artigianale è stato coperto e restaurato nella parte ancora in luce il palmento venne lasciato a vista ed inserito nell'architettura della piazza, con una protezione adeguata. Il castello, nella fase attuale, reca ancora le caratteristiche tipiche delle architetture difensive del Sanseverino, con particolari stilistici ricorrenti e confrontabili con il castello primaziale della famiglia, a Mercato San Severino. Esso infatti conserva un'area palaziale protetta con almeno due piani, dove si leggono i resti della cappella ed il mastio



Sito 6 - SITO 6 (F78B21000140006_6)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: giacimento in cavità naturale, {}. {02 - Paleolitico inferiore (2000000 - 200000 a.C.), 03 - Paleolitico medio (300000 - 35000 a.C.)}, Paleolitico Inferiore

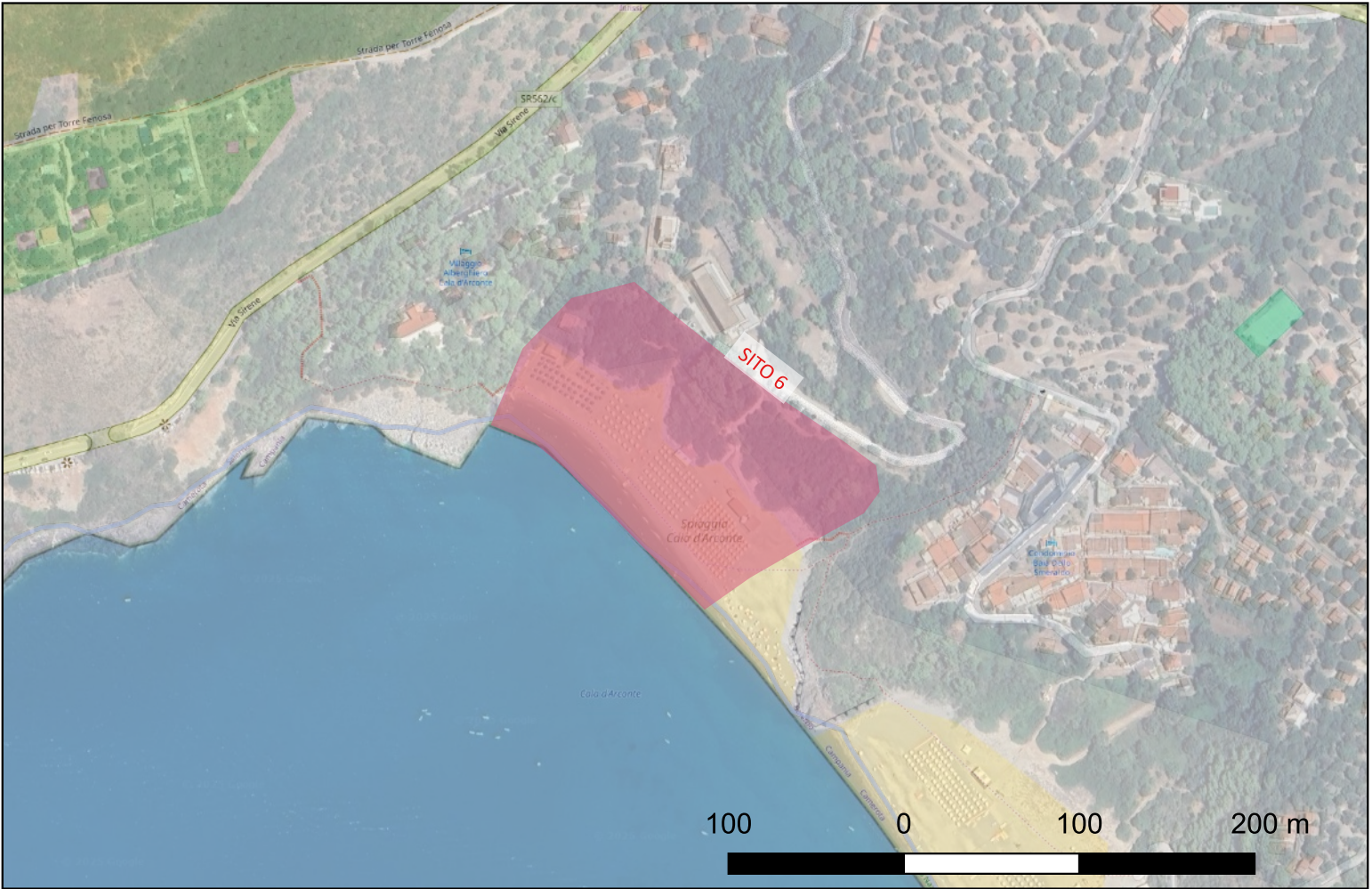
Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

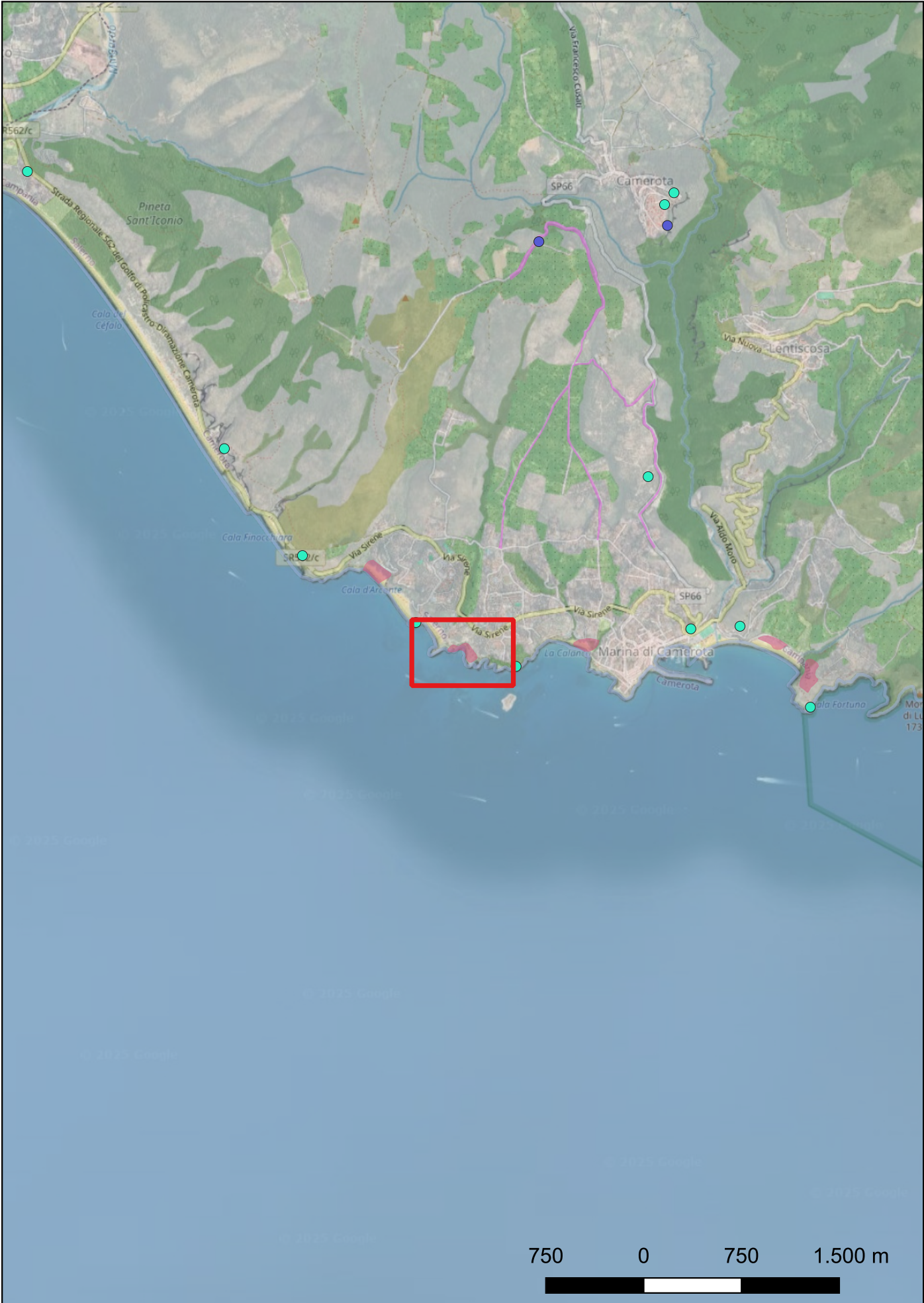
Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

In località Cala d'Arconte si registrano tracce di presenze dell'Homo Erectus. i giacimenti preistorici all'aperto ubicati nelle baie contigue, hanno restituito, attraverso campionature di superficie e dalle sezioni, manufatti litici che attestano la presenza della cultura su ciottolo ed un numero cospicuo di strumenti bifacciali, alcuni dei quali appartengono alla facies acheuleana, cultura del Paleolitico Inferiore. I livelli più alti del deposito di Cala d'Arconte contengono inoltre oggetti dell'industria litica riferibile alla facies musteriana del Paleolitico Medio.



Sito 7 - SITO 7 (F78B21000140006_7)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: giacimento in cavità naturale, {}. {02 - Paleolitico inferiore (2000000 - 200000 a.C.)}, Paleolitico Inferiore

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

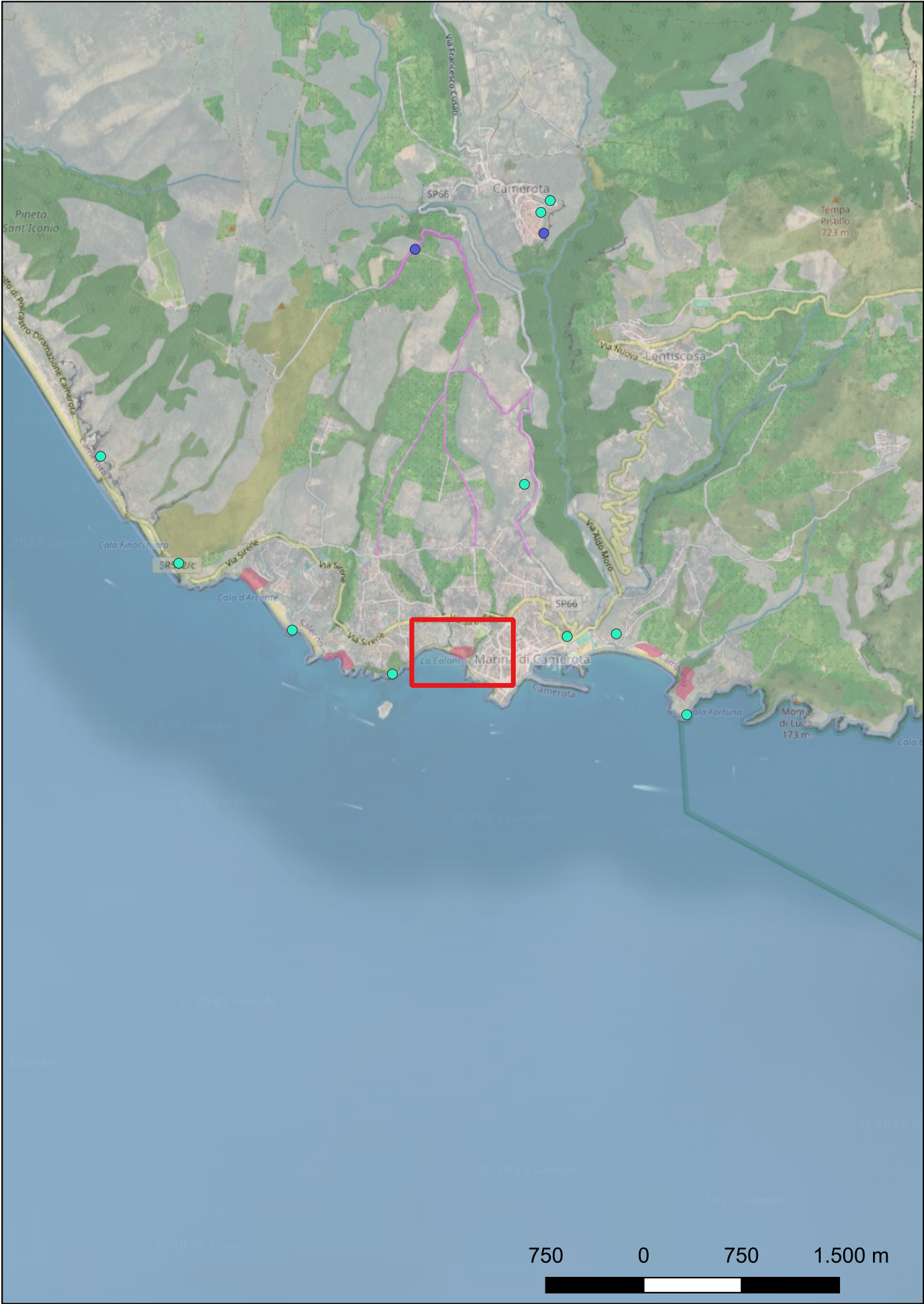
Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

i giacimenti preistorici all'aperto ubicati nelle baie contigue, hanno restituito, attraverso campionature di superficie e dalle sezioni, manufatti litici che attestano la presenza della cultura su ciottolo ed un numero cospicuo di strumenti bifacciali, alcuni dei quali appartengono alla facies acheuleana, cultura del Paleolitico Inferiore.



Sito 8 - SITO 8 (F78B21000140006_8)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: giacimento in cavità naturale, {}. {04 - Paleolitico superiore (43000 - 8000 a.C.)}, Paleolitico Superiore

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Grotta Calanca fu sistematicamente indagata nel corso degli anni '60 del secolo scorso ma qui i depositi rinvenuti sono di proporzioni piuttosto esigue. Nel caso della oggi scomparsa grotta Calanca, la cultura attestata è quella gravettiana, leggermente posteriore ma sempre appartenente al Paleolitico Superiore



Sito 9 - SITO 9 (F78B21000140006_9)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: giacimento in cavità naturale, {}. {03 - Paleolitico medio (300000 - 35000 a.C.), 04 - Paleolitico superiore (43000 - 8000 a.C.), 09 - Età del Bronzo (2300 - 900 a.C.)}, Paleolitico Medio

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

al Paleolitico Medio (250.000 – 35.000 anni fa), risalgono invece tracce di presenza dell’Uomo di Neanderthal, come testimoniano i resti della sua industria litica, nella zona fra Marina di Camerota e Capo Palinuro, precisamente nelle grotte della Cala e del Poggio. Nello specifico, Grotta della Cala rappresenta un complesso “monumentale”, articolato in una serie di grotte, che si sviluppano su diversi livelli. Le ricerche nei rispettivi depositi, indagati sistematicamente a partire dagli anni ’60, hanno evidenziato una notevole successione di livelli che vanno dal Paleolitico medio, con numerose facies riferibili al Musteriano, e continuano fino alla fine del Paleolitico. Inoltre in tutti i depositi sono stati rinvenuti elementi che ne attestano la frequentazione nel corso dell’età del Bronzo, e sono frammenti d’impasto di tipo appenninico e frammenti litici con tracce di lavorazione.



Sito 10 - SITO 10 (F78B21000140006_10)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: giacimento in cavità naturale, {}. {06 - Neolitico (7000 - 3400 a.C.)}, Neolitico

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Con il Neolitico e l'uso stabile e produttivo del territorio, si comincia a delineare l'organizzazione insediativa dell'area con i poli e le direttrici di antropizzazione. A questa fase appartengono i materiali rinvenuti nella Grotta della Serratura, situata al margine della baia. La grotta trae la denominazione dalla caratteristica forma dell'imboccatura esterna. Il deposito sottoposto all'erosione delle acque marine è stato indagato a più riprese nel corso degli anni '80, indagini che hanno interessato l'atrio e l'ambiente situato al fondo della grotta, che conserva livelli di frequentazione riferibili al Neolitico.



Sito 11 - SITO 11 (F78B21000140006_11)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: giacimento in cavità naturale, {}. {02 - Paleolitico inferiore (2000000 - 200000 a.C.)}, Paleolitico Inferiore

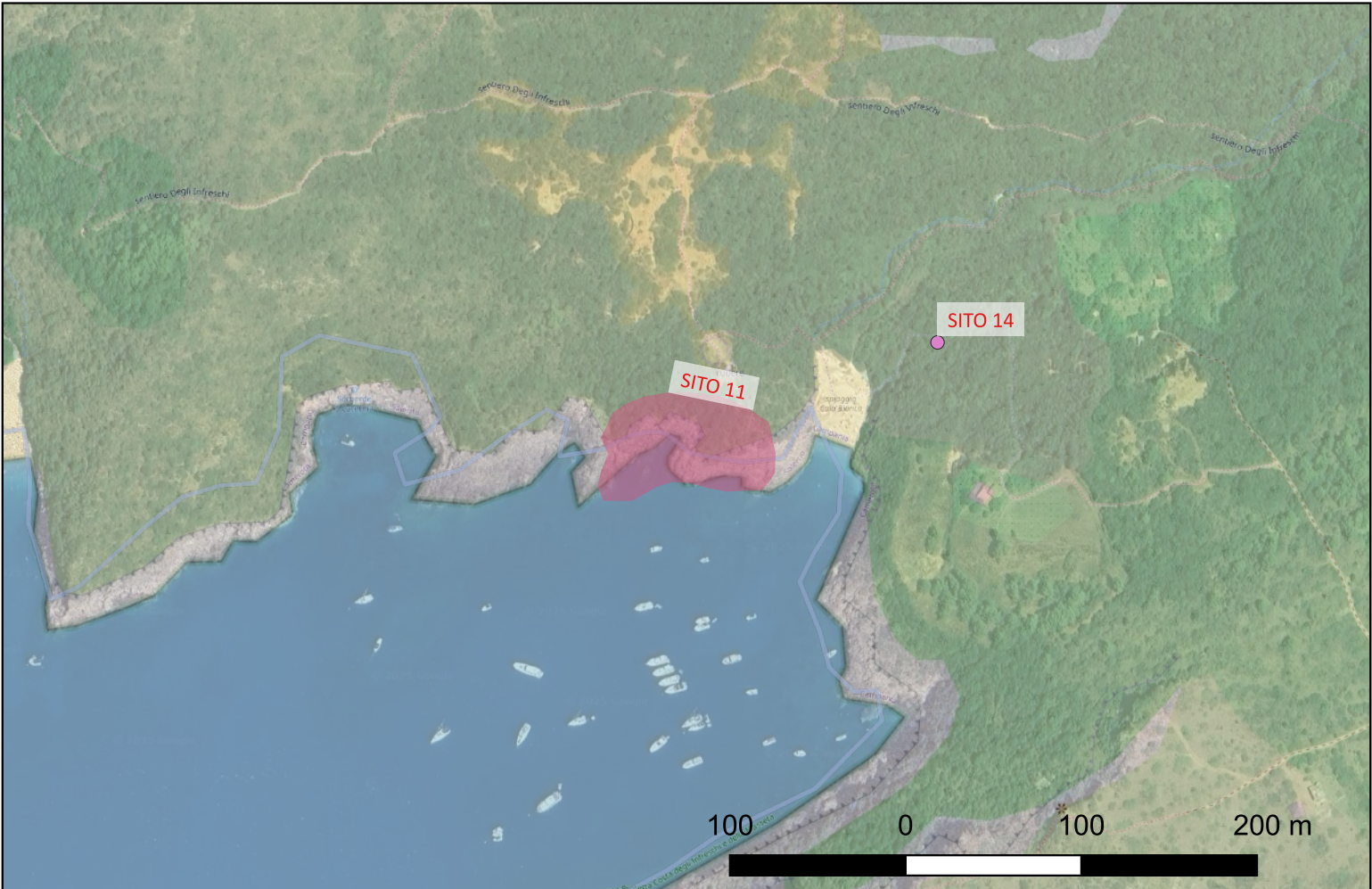
Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Tracce di presenza dell'Homo Erectus si registrano nelle località Cala Bianca. Presso Cala Bianca si colloca invece un giacimento all'aperto riferibile al Paleolitico inferiore. È significativamente documentata la presenza della cultura acheuleana da bifacciali e da amigdaloidi.



Sito 12 - SITO 12 (F78B21000140006_12)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: giacimento in cavità naturale, {}. {05 - Mesolitico (10000 - 6000 a.C.), 09 - Età del Bronzo (2300 - 900 a.C.)}, Mesolitico

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:**

Nel Mesolitico (12.000 - 8.000 a.C.) . La frequentazione è attestata, sempre in grotta, presso la grotta del Noglio. Quest'ultima, ubicata nei pressi di Porto Infreschi, si apre direttamente sul mare con un'apertura a bifora. Le indagini condotte hanno consentito di distinguere nell'ambito del deposito dell'età del Bronzo tre livelli dove sono state rinvenute una cospicua quantità di ceramica con motivi a punteggio, e forme riferibili alla cultura "appenninica".



Sito 13 - SITO 13 (F78B21000140006_13)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {torre}. {16 - Età Medievale (569 - 1492)}, Età Medievale

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Nella zona costiera la presenza di numerose antiche torri d'avvistamento caratterizzano ancora l'intero paesaggio. Sono censite attualmente tredici torri tra cui Torre di Infreschi, costruita dagli Svevi nel 1235 e ristrutturata nel 1568, la prima torre di Camerota e fu edificata per difendere i traffici nel porticciolo

L. Santoro, Torri costiere della provincia di Salerno. Paesaggio, storia e conservazione



Sito 14 - SITO 14 (F78B21000140006_14)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {}. {13 - Età Romano repubblicana (508 - 28 a.C.)}, IV - III a.C.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:**

Ritrovamenti di epoca ellenistica



Sito 15 - SITO 15 (F78B21000140006_15)

Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {}. {16 - Età Medievale (569 - 1492)}, Età Medievale

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Lungo la strada che dalla moderna Mingardina conduce a Licusati e poi a Camerota, assume particolare rilievo il Castello di Montelmo, che sorge su di uno sperone roccioso a picco sul Mingardo, di fonte il sito di San Severino di Centola. Nella più antica attestazione nota, esso viene indicato come Mandelmo in una bolla dell'arcivescovo salernitano Alfano I del 1079



Sito 16 - SITO 16 (F78B21000140006_16)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {porta}. {16 - Età Medievale (569 - 1492)}, Età Medievale

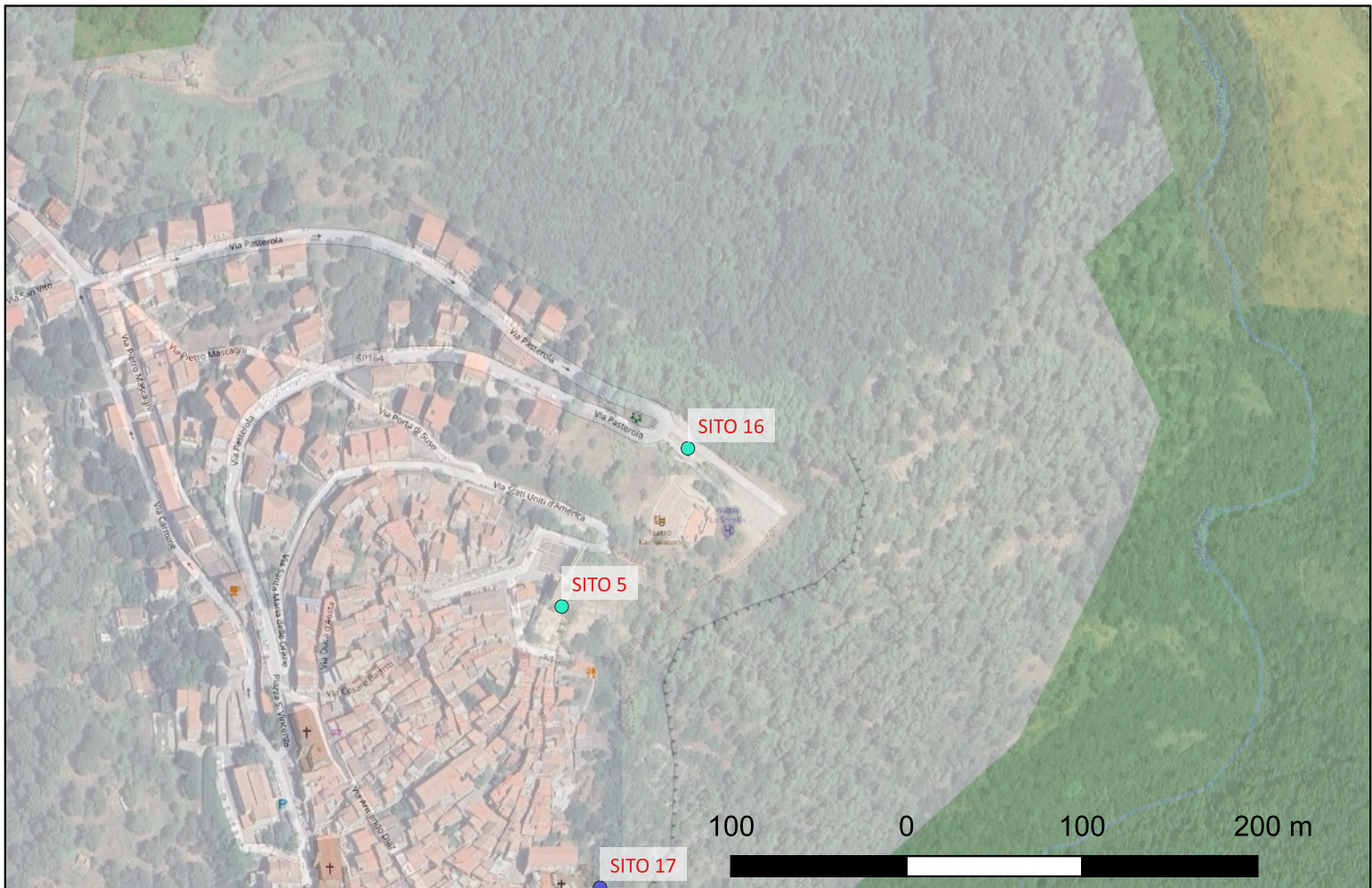
Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Nella cinta muraria che chiude la rocca di Camerota le fonti riportano la presenza di tre porte, di cui la Porta di Suso è l'unica attualmente ancora visibile. Risalente probabilmente al XIII secolo, la struttura era costituita da due mensole sporgenti dalla muratura, su cui poggiavano due brevi setti murari ortogonali alla retrostante cortina, frontalmente chiusi da un altro tratto murario che si concludeva con una copertura. Si tratta evidentemente di un apprestamento difensivo.



Sito 17 - SITO 17 (F78B21000140006_17)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {luogo di culto}. {16 - Età Medievale (569 - 1492)}, Età Medievale

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

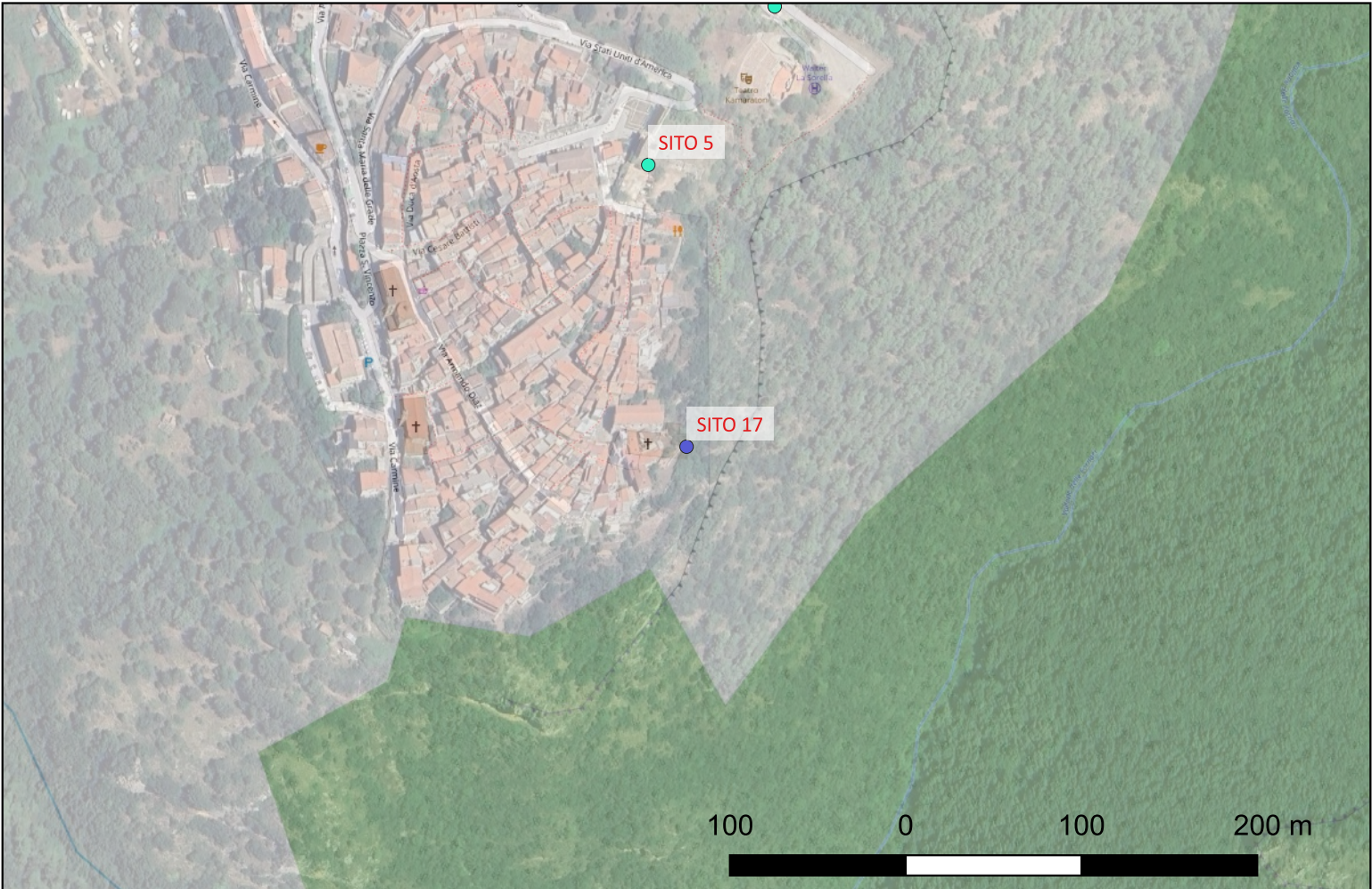
Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Non distante dal castello vi è la Grotta di San Biagio, un eremo raggiungibile attraverso un sentiero. In una Platea del 1613 conservata presso l'archivio diocesano di Vallo della Lucania e pubblicata successivamente da Ebner, essa viene indicata come probabile asceterio, con la chiesa ricavata nella grotta.

P. Ebner, Dimensione fondiaria di un'abbazia meridionale nel XVII secolo, in Ricerche di Storia Sociale e Religiosa, nn.15-16, gennaio- dicembre 1979

P. Ebner, Studi sul Cilento, vol.II, CPC, Acciaroli 1999



Sito 18 - SITO 18 (F78B21000140006_18)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {}. {13 - Età Romano repubblicana (508 - 28 a.C.)}, IV - III a.C.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Struttura di III secolo a.C.



Sito 19 - SITO 19 (F78B21000140006_19)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {torre}. {16 - Età Medievale (569 - 1492)}, Età Medievale

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:**

Torre di Teano

L. Santoro, Torri costiere della provincia di Salerno. Paesaggio, storia e conservazione



Sito 20 - SITO 20 (F78B21000140006_20)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {torre}. {16 - Età Medievale (569 - 1492)}, Età Medievale

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:**

Torre Muzza o Spacco della Pietra, di cui è visibile solo il basamento e parte del rudere, distrutta nel 1601

L.Santoro, Torri costiere della provincia di Salerno. Paesaggio, storia e conservazione



Sito 21 - SITO 21 (F78B21000140006_21)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {torre}. {21 - Età Moderna (1493 - 1799)},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

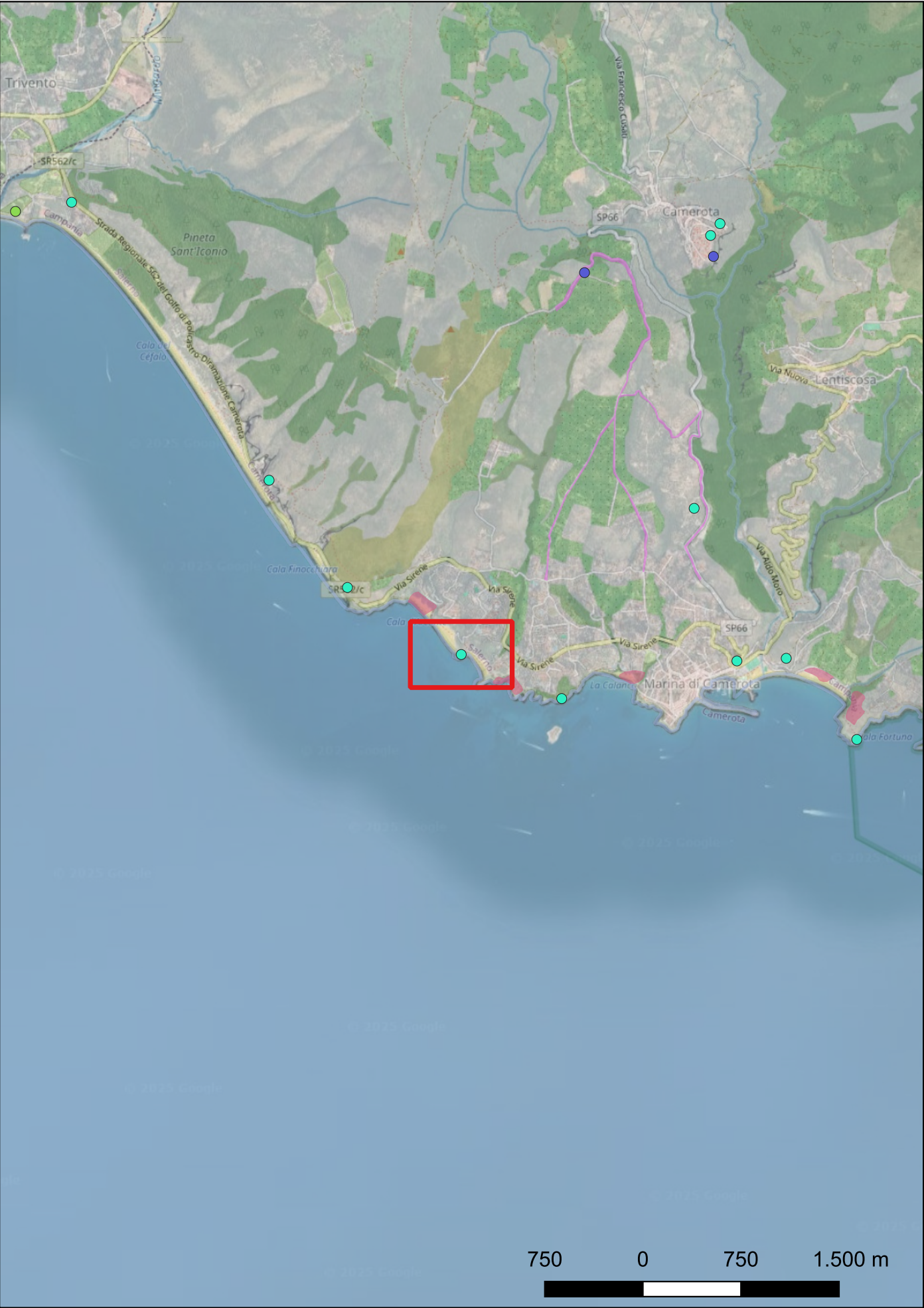
Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:**

Torre Finosa, eretta nel 1570 sopra la spiaggia del Mingardo ed ancora ben conservata e accessibile

L. Santoro, Torri costiere della provincia di Salerno. Paesaggio, storia e conservazione



Sito 22 - SITO 22 ()



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {torre}. {21 - Età Moderna (1493 - 1799)},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:**

Torre di Arconte, costruita nel 1594, venduta per decreto di V. Emanuele II nel 1866 ed oggi solo un rudere

L.Santoro, Torri costiere della provincia di Salerno. Paesaggio, storia e conservazione



Sito 23 - SITO 23 (F78B21000140006_23)



Localizzazione: Camerota (SA), ,
Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {torre}. {21 - Età Moderna (1493 - 1799)}, Età Medievale
Modalità di individuazione: {dati bibliografici}
Distanza dall'opera in progetto:500-1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:**
Torre dell'Isola, eretta nel 1566 parte della struttura difensiva

Santoro, Torri costiere della provincia di Salerno. Paesaggio, storia e conservazione



Sito 24 - SITO 24 (F78B21000140006_24)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {torre}. {16 - Età Medievale (569 - 1492), 21 - Età Moderna (1493 - 1799)}, Età Medievale

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:**

Torre d'Avviso o del Poggio, posta più in alto rispetto alle altre, anch'essa con funzione di guardia



Sito 25 - SITO 25 ()



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {castello militare}. {16 - Età Medievale (569 - 1492), 21 - Età Moderna (1493 - 1799)}, Età Medievale

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:**

castello della struttura difensiva



Sito 26 - SITO 26 (F78B21000140006_26)



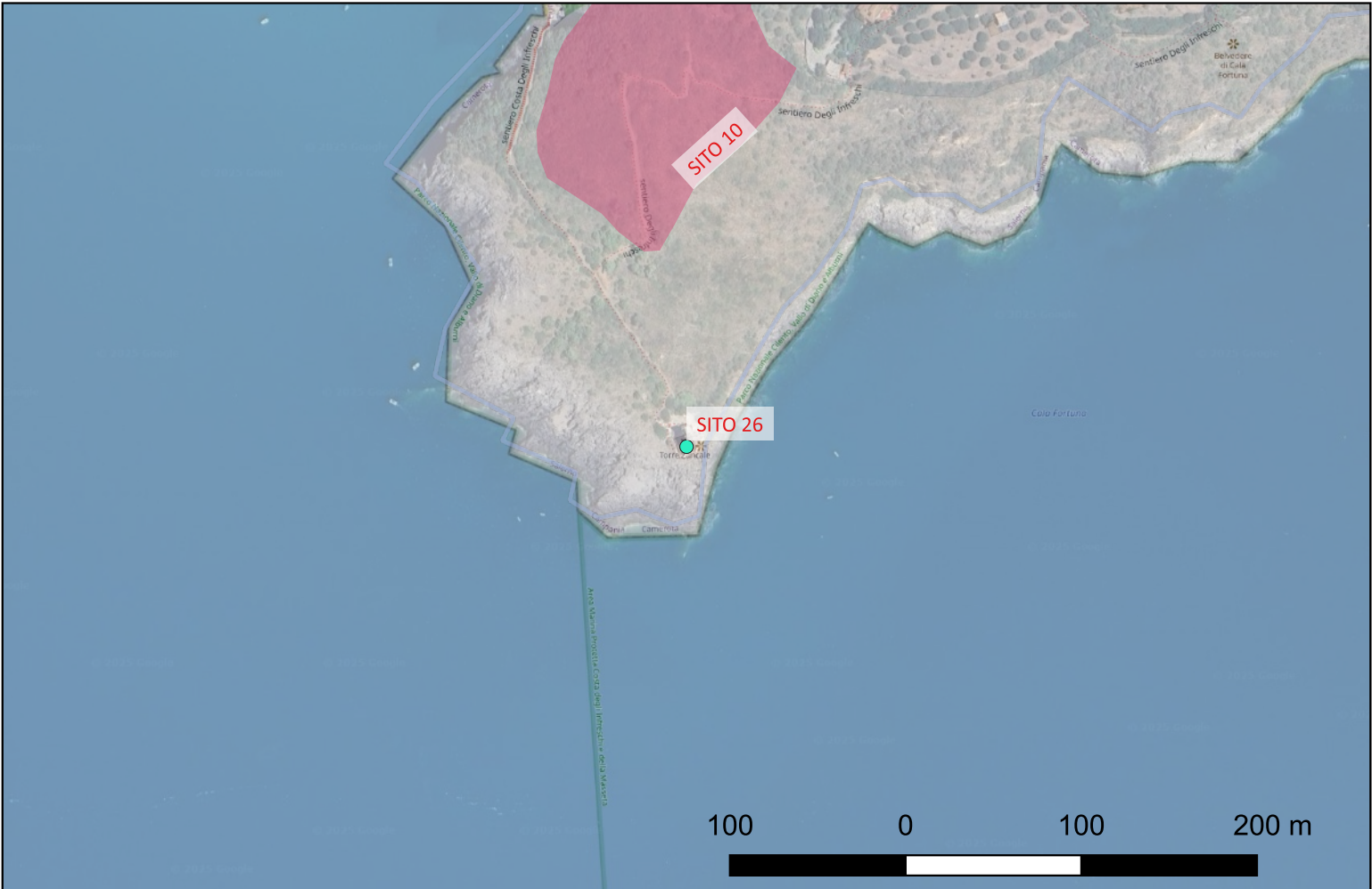
Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {torre}. {21 - Età Moderna (1493 - 1799)},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:**

Torre dello Zancale, costruita nel 1566, come torre di avvistamento, risulta attestata anche nel 1613 nella mappa di Cartaro



Sito 27 - SITO 27 (F78B21000140006_27)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {torre}. {21 - Età Moderna (1493 - 1799)},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Torre di Calabianca, costruita nel 1566, mostra all'esterno anche una cisterna scoperta

Santoro, Torri costiere della provincia di Salerno. Paesaggio, storia e conservazione



Sito 28 - SITO 28 (F78B21000140006_28)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {torre}. {21 - Età Moderna (1493 - 1799)},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:**

Torre degli Iscolelli o di Falconara, è una torre di guardia costruita nel 1566, alla fine del sentiero per Infreschi. La costruzione, ora abbandonata, ospitava militi per il controllo della costa e le trasmissioni del telegrafo

Santoro, Torri costiere della provincia di Salerno. Paesaggio, storia e conservazione



Sito 29 - SITO 29 (F78B21000140006_29)



Localizzazione: Camerota (SA), ,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {}. {20 - Prima età moderna (1493 - 1789)},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Cappella di Sant'Antonio costruita nel 1600

